

IL VELTRO

Call for Papers, n.1-2, Gennaio-Giugno 2025

## **RICONOSCIMENTO, DIRITTO E MULTICULTURALISMO OGGI**

Curatori: Pia Acconci (Università degli studi di Teramo), Francesco Petrillo (Università degli studi del Molise), Vinicio Busacchi (Università degli studi di Cagliari)

*Deadline (full paper): 31 gennaio 2025*

Che la questione del multiculturalismo si mantenga attuale, con fronti persistenti di criticità, non è dovuto solo all'intensificarsi del processo di trasformazione in senso multiculturale delle società e comunità su scala globale. Il mutamento in senso storico-culturale nei valori, nelle sensibilità, nelle visioni del mondo e negli interessi è processo tendenzialmente lento e tortuoso che tanto segue e accompagna il mutamento generazionale quanto lo frena e inibisce – in particolare, in forza di principi e valori radicati, in forza dell'esistenza di istituzioni, apparati e gruppi di potere che formano l'intelaiatura stessa della società. Emblematica è la difficoltà e "lentezza" con cui certe nuove prospettive valoriali e istanze politico-sociali trovano spazio di discussione e trattamento in ambito giuridico anche quando una questione come quella del multiculturalismo – oggi ancora più intrecciata alla questione del riconoscimento – è oramai penetrato in modo profondo nel tessuto politico-sociale, culturale e nella sfera vitale.

A proposito del riconoscimento, Simon Thompson sottolinea come dalla seconda metà del XXI secolo la configurazione della vita politica e sociale occidentale si sia essenzialmente ri-modulata non più seguendo la *ratio* del consenso sociale democratico, bensì sulla serie di *lotte per il riconoscimento* che si sono susseguite (movimenti per i diritti civili, movimenti femministi, movimenti pacifisti, movimenti green, movimenti gender ecc.) – diverse delle quali ancora oggi in corso. Studiosi come Charles Taylor, Axel Honneth e Nancy Fraser portano avanti la tesi che la politica contemporanea non ha più polarizzazione sulle idee di classe, eguaglianza, economia, ma ruota intorno ai concetti di identità e differenza, cultura ed etnicità come risultato di quel nuovo dinamismo della vita politica e sociale rappresentato dalle 'lotte per il riconoscimento' (Thompson, *The Political Theory of Recognition*, 2006), che chiaramente si salda in modo profondo alla questione del multiculturalismo.

Questo numero del Veltro vuole fare il punto sullo stato attuale del dibattito e delle ricerche in ambito filosofico e giuridico, oltretutto degli avanzamenti in campo politico e normativo, intorno ai nodi del multiculturalismo e del riconoscimento.

I soggetti possibili includono (ma non in senso limitante):

- Filosofia del multiculturalismo: dal punto di vista etico e/o politico e/o giuridico
- Teorie, modelli e questioni del riconoscimento (ieri e oggi)
- Nuovi diritti
- Ricezione normativa
- Norme e valori etici
- Colonialismo
- Aspetti/profili filosofici, giuridici e politici del rapporto tra riconoscimento e tecnologia
- Multiculturalismo e riconoscimento nella prospettiva di Emilio Betti
- La lezione di Charles Taylor oggi
- L'interpretazione di Paul Ricoeur
- Sulle *imaginary boundaries* di Seyla Benhabib
- Martha Fineman e le violazioni private

### **Indicazioni tecniche**

1) Gli articoli – corredati di titolo provvisorio, abstract in italiano e inglese, indicazioni bibliografiche – devono essere inviati al seguente indirizzo: [info@ilveltrorivista.it](mailto:info@ilveltrorivista.it)

2) Le norme redazioni sono disponibili al seguente indirizzo: <https://www.ilveltrorivista.eu/call-for-papers-2/>